



Buddhismo

Nascita

- VI secoli a.C. Siddhartha Gautama scoprì improvvisamente la soluzione al problema umano che lo assillava da tempo ovvero e dedicò tutta la sua vita alla risoluzione di questo problema.
- Il Buddhismo nasce per insegnare a tutti quello che Siddhartha dopo una lunga notte di meditazione ha scoperto diventando così il BUDDHA (“l’illuminato”).
- Il percorso è di 8 tappe che alla fine conduce al *nirvana*.

Origini e diffusione

Le Origini:

- Il Buddha propone una via di liberazione da dolore attraverso una rinuncia al mondo e una pratica di una vita morale piuttosto elevata e impegnativa.
- La salvezza finale è il *nirvana* che potrà essere raggiunta solo seguendo il cammino indicato dal Buddha

La Diffusione:

- il Buddismo si diffuse attraverso due scuole principali.
 - 1) Quella mahayana del grande veicolo, presente soprattutto in Tibet, in Cina, in Corea e in Giappone.
 - 2) Quella hinayana del piccolo veicolo o therayada dottrina degli anziani diffusa nel sud-est asiatico

I libri sacri

- I libri considerati sacri nel buddhismo sono raccolti nel *canone pali*.
- il *canone pali* è diffuso e articolato, viene anche detto *Tripitaka* (tre canestri) che dividono i libri che lo compongono in base ai contenuti.

La vita leggendaria del Buddha

- Il futuro Buddha nacque nel nord dell'India(VI sec.a.C.) da una famiglia di nobili origini. Gli indovini di corte avevano previsto per lui un grande futuro. Il giovane Siddhartha, dopo essersi sposato, divenne un asceta itinerante seguendo gli insegnamenti del maestro Kalama. Rimasto 6 anni presso il fiume Nairanjana in cerca di una vita austera, divenne Buddha a 35 anni nel mese di aprile-maggio.

La via indicata dal Buddha

- Il Buddha sintetizza la sua dottrina in 4 nobili verità. Secondo lui tutto è transitorio, quel che è transitorio è dolore, quindi tutto è dolore. E la causa del dolore è la sete di esistenza, di piacere, che allontana dal *nirvana*. Secondo Buddha è possibile sopprimere il dolore mediante “la completa distruzione dell’ignoranza”, raggiungendo lo stato di *nirvana*.

L'etica Buddhista

Per raggiungere lo stato di non-sofferenza bisogna vivere mettendo in pratica 5 precetti comuni a tutte le scuole buddhiste:

- Mi asterrò dalla distruzione degli esseri respiranti-sono determinato a non uccidere e a non lasciare che altri uccidano
- Mi asterrò dal prendere ciò che non mi è stato dato-condivido tutto con tutti (energia,beni materiali...)
- Mi asterrò dagli eccessi sessuali-sono determinato a non intraprendere relazioni sessuali prive d'amore
- Mi asterrò da discorsi violenti,falsi e che causano sofferenza-sono determinato ad imparare il parlare veritiero,usando parole ispirino fiducia
- Mi asterrò dal diminuire la consapevolezza ingerendo sostanze intossicanti-sono determinato a coltivare una buona salute fisica e mentale,per me,per la mia famiglia,per la società

Feste Principali

Le principali feste buddhiste sono 3:

- **Il Capodanno** -è caratterizzato dalla festa dell'acqua: si offre acqua agli anziani e alle autorità in segno di beneaugurio e purificazione [cade nella stagione calda, mese di aprile]
- **Il Giorno del Buddha**(Visakha)-uomini e donne vanno ai templi per offrire candele fiori e bastoncini d'incenso in onore del Buddha e dei suoi monaci [cade nel mese di maggio durante la luna piena]
- **Il Digiuno**-i monaci si dedicano più assiduamente alla meditazione e alla pratica della dottrina [coincide con la stagione delle piogge]

Riti e consuetudini

- Il buddhismo non interviene nella vita e nelle vicende quotidiane, non è previsto nessun rito, nessun sacramento, alcuna formula o credo.
- Mentre le cose cambiano quando si tratta di buddhismo popolare ovvero vengono adorate le statuette come fossero un Dio

I rami del Buddhismo

La dottrina del Buddha fu interpretata in modi diversi dopo la sua morte, bastò vedere i suoi discepoli che davano due versioni diverse dell'insegnamento del maestro.

Nacquero in seguito sottoinsiemi del Buddhismo e i più importanti ancora oggi sono:

- Mahayana che nacque da Mahadeva che sosteneva l'apertura ai laici e sottolinea l'universalismo
- Theravada più tradizionalista che non favoriva la religiosità devozionale verso il Buddha
- Altre correnti:
 - -Zen=scuole di meditazione
 - -Amidismo= il Buddha è venerato come l'essere superiore
 - -Vajrayana=dottrine di salvezza ma attaccate alla tradizione

Buddhismo e Cristianesimo

Le due religioni hanno in comune diverse norme etiche come l'amore e la compassione verso le altre creature tuttavia presenta anche altrettante differenze.

Nel Buddhismo l'uomo può salvarsi con le proprie forze senza l'aiuto di Dio al contrario del Cristianesimo in cui Dio viene in aiuto dell'uomo e lo salva per mezzo di Gesù

La comunità monastica (SANGHA)

- I monaci devono dare ai laici l' esempio più alto dell' osservanza e delle pratiche aiutando e rispettando tutti gli esseri sofferenti.
- Al monaco vengono presentate le 227 regole del monaco e ogni mancanza corrisponde a una penitenza. Solo la confessione della violazione delle prime 4 regole (rapporti sessuali, furto, omicidio, menzogna) questo comporta l' allontanamento dalla comunità.

The background of the slide is a solid orange-brown color with a pattern of faint, stylized autumn leaves in various shades of brown and gold. The leaves are scattered across the frame, creating a seasonal and textured backdrop.

FINE!

Mirabelli, Tagliaferri e Incagli